



Regolamento d'uso di **VILLA RUFOLO**

Indice

- Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE
- Art. 2 - DESTINATARI
- Art. 3 - MODALITÀ DI ACCESSO E VISITA
- Art. 4 - ATTI VIETATI
- Art. 5 - AUTORIZZAZIONI IN DEROGA
- Art. 6 - VIGILANZA
- Art. 7 - NORME FINALI

Art. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica al Complesso Monumentale di Villa Rufolo, costituito dalle aree adibite giardino, dalle aree coperte, dalle sale e gli ambienti edificati, attualmente in gestione alla Fondazione Ravello.

Art. 2 DESTINATARI

Sono individuati quali destinatari del presente regolamento, tutti i fruitori a qualsiasi titolo della Villa, quindi singoli cittadini, Enti pubblici e privati, Società, Gruppi scolastici o turistici, Partiti ed Associazioni.

Art. 3 MODALITÀ DI ACCESSO E VISITA

L'accesso alla Villa è consentito, ai visitatori, agli ospiti e a tutti i fruitori degli spazi gestiti, unicamente dall'ingresso principale, che affaccia su Piazza Duomo e durante gli orari di apertura.

In deroga è consentito l'accesso da altri varchi e fuori dagli orari di apertura, esclusivamente in presenza del personale preposto e per esigenze connesse allo svolgimento di attività preventivamente autorizzate.

I visitatori sono tenuti al pagamento del biglietto d'ingresso con le seguenti distinzioni:

- per i bambini fino a 12 anni e gli anziani con età superiore a 65 anni, biglietto ridotto;
- per i gruppi oltre alle 15 persone, biglietto gruppo;
- per i visitatori non rientranti nelle citate categorie, biglietto ordinario;
- per servizi fotografici e filmografici non commerciali (matrimoni ecc.), biglietto servizi foto/video.

È consentito l'ingresso gratuito:

- ai disabili non autosufficienti e relativo accompagnatore;
- ai cittadini ravellesi;
- a tutti coloro che partecipano, a vario titolo, alla organizzazione o allestimento degli eventi, manifestazioni mostre o convegni ospitati nella Villa, purché muniti di badge o pass di riconoscimento;
- ai possessori di titolo abilitante alla fruizione di spettacoli, eventi e manifestazioni in genere;
- alle guide turistiche, riconosciute e autorizzate dalla Direzione.

E' fatto obbligo di:

- esibire al personale di biglietteria e di vigilanza, il documento di riconoscimento per dimostrare l'identità e i dati anagrafici;
- conservare il biglietto d'ingresso o altro titolo abilitante all'ingresso ed esibirlo su richiesta del personale preposto al controllo;
- esporre in maniera visibile l'eventuale badge o pass di riconoscimento;

I percorsi e le aree abitualmente visitabili possono subire limitazioni in funzione di eventi, lavori ed esigenze organizzative di qualsiasi natura, senza preavviso e senza che tale circostanza possa costituire motivo di doglianza e rivalsa da parte dei visitatori.

Art. 4 ATTI VIETATI

È tassativamente vietato:

- a) Ostacolare intenzionalmente o sconsideratamente la sicurezza, il benessere e la tranquillità degli altri fruitori e/o visitatori della Villa.
- b) Danneggiare, tagliare o minacciare in altro modo l'esistenza, di alberi, arbusti e piante, nonché calpestare le aiuole.
- c) Raccogliere e asportare fiori, bulbi, radici, funghi, terriccio o muschio.
- d) Accendere fuochi, preparare braci e carbonelle, nonché l'uso di petardi e fuochi artificiali.
- e) Abbandonare, catturare, molestare o ferire intenzionalmente animali, nonché sottrarre uova e nidi.
- f) Introdurre animali che non rientrino tra quelli considerati da affezione, e comunque di grossa taglia. I cani devono essere condotti al guinzaglio e con la museruola.
- g) Permettere ad un animale in proprio affidamento di mettere in pericolo l'incolumità delle persone, nonché di cacciare, molestare o ferire altri animali,

- imbrattare i viali e i giardini; In ogni caso il proprietario/detentore è tenuto a munirsi di appropriata attrezzatura per raccogliere le deiezioni solide.
- h) Raccogliere ed asportare fossili, minerali e reperti archeologici.
 - i) Provocare danni a strutture e infrastrutture di qualsiasi tipo, esistenti sull'area visitabile.
 - j) Inquinare il terreno, le fontane e i canali di raccolta delle acque.
 - k) Abbandonare rifiuti di qualsiasi genere e mozziconi di sigarette al di fuori degli appositi contenitori.
 - l) L'introduzione e l'uso di qualsiasi mezzo a motore, nonché di velocipedi, monopattini e simili.
 - m) Praticare giochi, schiamazzare, ascoltare musica con apparecchi muniti di diffusori acustici e svolgere qualsivoglia attività che contrasti con la sobrietà del luogo e che comunque ne danneggi il decoro e l'immagine.
 - n) Bivaccare, consumare pasti o merende, sdraiarsi sulle panchine e i poggetti, imbrattare i muri e le strutture provvisorie.
 - o) Effettuare riprese audio-video e/o fotografiche, per fini commerciali.
 - p) Introdurre apparecchiature fotografiche e filmografiche di tipo professionale, nonché supporti per dette apparecchiature, quali cavalletti, treppiedi e simili.
 - q) L'utilizzo a titolo gratuito degli spazi aperti e chiusi della Villa per incontri politici e/o di partito.
 - r) L'esercizio dell'attività di guida turistica.

Art. 5 AUTORIZZAZIONI IN DEROGA

Ai singoli cittadini, Enti pubblici e privati, Società, Gruppi scolastici o turistici, Partiti ed Associazioni, la Direzione della Villa, può autorizzare, su richiesta scritta, deroghe ai divieti di cui al precedente articolo, dettando eventuali prescrizioni.

Art. 6 VIGILANZA

Sono incaricati di far rispettare le norme contenute nel presente regolamento, per quanto di loro competenza, gli addetti alla biglietteria ed il personale della Villa, munito della tessera di riconoscimento, con facoltà di allontanamento dei trasgressori. Per i comportamenti che costituiscono violazioni a leggi di rango superiore saranno prontamente informate le Autorità competenti, con riserva di ogni ulteriore azione di rivalsa.

Art. 7 NORME FINALI

L'acquisto del biglietto d'ingresso comporta la conoscenza e l'accettazione integrale del presente regolamento.

Il presente regolamento annulla e sostituisce tutte le precedenti disposizioni.

Ravello, 23 febbraio 2008

**Il Direttore
Dott. Secondo Amalfitano**